



AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI

N° 145

STAMPATO PRESSO

Novembre/Dicembre

2021



CENTRO
TERRITORIALE
PER IL
VOLONTARIATO



Sede al Centro Territoriale per il Volontariato di Vercelli - Corso Libertà 72 Tel. 0161-503298

AMICI DEI MUSEI
DI VERCELLI
ORGANIZZAZIONE
DI VOLONTARIATO

Presidente
PIER LUIGI PENSOTTI

Vice Presidente
ENRICO NEBULONI

Segretario
MARCO MATTIUZZI

Tesoriere
PINUCCIA BARBERIS

Consiglieri
VICTOR NOMIN
MARINO PISTAN
MARCELLA RICCARDI

***Festeggiamenti, visite a
Musei e altro ancora...***



Cari Soci, cari Amici,

*con un anno di ritardo per i blocchi
dovuti all'emergenza sanitaria,
domenica 31 ottobre 2021 finalmente si è
potuto festeggiare con il consueto Pranzo
Sociale, con un menù tipico piemontese e
al termine una straordinaria torta, il 25°
anno dalla fondazione della nostra
organizzazione. In due grandi sale oltre
ottanta commensali, tutti amanti
dell'arte e della cultura, si sono ritrovati
a tavola come "Amici" di lunga data e con
tante proposte e aspettative per il futuro.*



MUSEO DELLA SUBACQUEA STORICA

Domenica 21 NOVEMBRE 2021

Una visita ad un Museo insolito, unico nel suo genere!



Il museo situato a Villarboit (VC) nasce per iniziativa di Sergio Quaglia, già presidente del Club Vercelli Sommozzatori che nel 2010 con un gruppo di appassionati, decide di raccogliere reperti, cimeli, materiali, dei quarant'anni di attività del club. Possiamo trovare all'ingresso la ricostruzione della storia del Club Vercelli Sommozzatori che è il prologo di una esposizione che si sviluppa in altre quattro sale. La prima è dedicata alla subacquea nella storia, segue lo spazio

dedicato alla subacquea tra scienza e arte, quindi la sala dei materiali e attrezzature. Un'ultima sala, dedicata alle riunioni e alle conferenze, ospita anche una collezione di conchiglie e fossili del mare Padano, cioè le acque che cinque milioni di anni fa coprivano la Pianura Padana fino ai rilievi prealpini. Tra i pezzi più interessanti un completo da palombaro della Marina Militare Russa (Odessa) del 1950. Per gli appassionati di fotografia subacquea la visita al museo è anche l'occasione per vedere le antenate: la prima fotocamera italiana anfibia Paguro, la Rollei Marine 1950, la fotocamera anfibia Nikonos II, III, IV, V 1960.



PROGRAMMA:

- Ore 9:00 Ritrovo in Piazza Cesare Battisti
- Ore 9:15 Partenza in Pullman per Villarboit
- Ore 10:00 Ingresso primo gruppo, a seguire gli altri gruppi
- Ore 12:30 Previsto ritorno a Vercelli

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 10,00

Iscrizioni presso CIR VIAGGI S.r.l., C.so Libertà 290, Vercelli, tel. 0161.215027

Orario: tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19:30

In ottemperanza alle disposizioni governative vigenti (D.L. del 23 luglio 2021), è obbligatorio che i visitatori esibiscano il **Green Pass** per accedere al Museo. Le disposizioni non si applicano ai bambini di età inferiore ai 12 anni e ai soggetti con certificazione medica specifica.

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021

Presso la Pasticceria TAVERNA di P.zza Cavour, dalle ore 17 alle 19:30

Il Consiglio Direttivo, come consuetudine, invita tutti i Soci, Familiari e simpatizzanti, al brindisi per lo scambio di auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Quest'anno i consueti **Auguri Natalizi**, occasione di ritrovo per i molti soci degli Amici dei Musei di Vercelli, non si terranno all'interno della nostra sede presso il CTV di corso Libertà, ma presso la storica **Pasticceria TAVERNA** situata nel *salotto buono* di Vercelli che è piazza Cavour.

Infatti l'emergenza sanitaria ancora in vigore ci ha obbligati a cambiare il luogo dei festeggiamenti, non potendo garantire il sufficiente distanziamento di sicurezza nella nostra sede ufficiale.

Sentiamo la necessità di scambiarci gli Auguri affinché il lungo periodo dominato dalla pandemia di Covid diventi solo un ricordo. Occorre aprire un nuovo capitolo e riprendere le attività forzosamente interrotte.

Quale augurio possiamo trasmettere in poche righe, quali parole usare come messaggio di speranza? Forse quelle del *Mahatma Gandhi* sono le più appropriate per far riapparire il sorriso sui volti oscurati per troppo tempo dalle mascherine.



Prendi un sorriso

*Prendi un sorriso,
Regalalo a chi non l'ha mai avuto.*

*Prendi un raggio di sole,
Fallo volare là dove regna la notte.*

*Scopri una sorgente,
fai bagnare chi vive nel fango.*

*Prendi una lacrima,
Posala sul volto di chi non ha pianto.*

*Prendi il coraggio,
Mettilo nell'animo di chi non sa lottare.*

*Scopri la vita,
Raccontala a chi non sa capirla.*

*Prendi la speranza,
E vivi nella sua luce.*

*Prendi la bontà,
E donala a chi non sa donare.*

*Scopri l'amore,
e fallo conoscere al mondo.*

Mahatma Gandhi

Ricordo...

UNA GIORNATA AL LAGO DI COMO

Teresita Rosso ci descrive la visita a Villa Carlotta e a Como

Un cielo grigio e nuvole gonfie di pioggia fanno da scenario all'incontro degli "Amici dei Musei di Vercelli" che si ritrovano "finalmente" di nuovo insieme per condividere il valore della bellezza e dell'armonia in luoghi ricchi di storia e di arte.

La nostra meta: Villa Carlotta e il lago di Como.

La villa secentesca racconta nel corso dei secoli tante storie; ma in particolare una ha il sapore di una "fiaba" pur con un triste finale.

C'era una volta... Una principessa di nome Carlotta, la cui madre Marianna di Nassau, moglie del principe Alberto di Prussia, nel giorno del matrimonio della figlia con Giorgio II di Sassonia, fece il più bel regalo che una fanciulla potesse desiderare: una bellissima villa con giardino affacciata sul lago di Como.

Alla morte prematura dell'amata moglie Carlotta (23 anni), il duca, uomo colto e appassionato di botanica, arricchì il giardino con lo straordinario patrimonio naturalistico che è oggi.

Al nostro arrivo, infatti, la guida ci ha accompagnato tra i suoi viali, una profusione di piante: azalee, camelie, rododendri, sequoie, la valle delle felci arboree. Le foglie degli alberi, sotto la pioggia, rafforzavano la lucentezza, i colori e i loro profumi vegetali.

All'interno della villa si assapora la passione per l'arte del proprietario precedente: Gian Battista Sommariva, illustre avvocato di Milano. Con lui le sale della villa si arricchirono di opere raffinate tra cui sculture del Canova: "Amore e Psiche", gruppo marmoreo che rappresenta un erotismo sottile e raffinato, mentre Amore contempla con tenerezza il volto della fanciulla amata; "Palamede", personaggio mitologico che scoprì la finta pazzia di Ulisse che non voleva partire per la guerra; "Tersicore", la musa della danza e della poesia lirica. E infine... uno stupendo quadro di Hayez: "Il bacio di Giulietta e Romeo", che interpreta un momento emotivamente rilevante della tragedia di W. Shakespeare.

Nel pomeriggio Como, abbracciata dalle montagne e dal lago, ci accoglie. Di lei abbiamo "sfiorato" il fascino e colto il suo potenziale artistico.

Le strade dello shopping elegante abbondano di negozi, alcuni dei quali ricordano nell'esposizione di foulard, cravatte, tessuti, l'arte di tessere "il filo d'oro" della seta, simbolo di prestigio e raffinatezza, tradizione avviata nel lontano 1400 da Ludovico Sforza, detto il Moro.

Ma è la cattedrale di S. Maria Assunta in stile gotico-rinascimentale a catturare le nostre emozioni. Essa con l'immensa mole e l'enorme cupola che porta la firma del grande Filippo Juvarra impone la sua presenza, dominando la piazza.

Como ci invita, forse, a tornare per fare meglio la conoscenza di "figli illustri" come A. Volta o di Plinio il vecchio, il grande scrittore e naturalista morto nell'eruzione del Vesuvio, e di Plinio il giovane, suo nipote, le cui statue campeggiano sulla facciata del Duomo, a visitare i suoi Musei, i parchi, e le ville che la rendono così speciale.

